



AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Galleria Santa Maria, 1 – 42121 Reggio Emilia

ATTENZIONE!
"Applicazione del
Protocollo
Antimafia" dal 18
maggio 2011

CARTELLA INFORMATIVA

PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO O COTTIMO - **P.R.U. COMPAGNONI – FENULLI II III IV STRALCIO: PALAZZINE ERP 2B-2C (CUP J84B15000040006)**

Indice generale

1. PREMESSA.....	2
2. FATTISPECIE CHE RICHIEDONO L'AUTORIZZAZIONE.....	3
3. SUBAPPALTO E COTTIMO - DIFFERENZE.....	4
4. SUB – CONTRATTI CHE NON SONO SUBAPPALTI O COTTIMI.....	5
5. DOVE PRESENTARE LA RICHIESTA.....	6
6. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA.....	6
7. TEMPI DI RILASCIO PER L'AUTORIZZAZIONE.....	9
8. PAGAMENTO DIRETTO DEI SUBAPPALTATORI/COTTIMISTI.....	10
9. ADEMPIMENTI OBBLIGATORI SUCCESSIVI ALL'AUTORIZZAZIONE.....	11
10. SANZIONI.....	12
11. RESPONSABILITA' SOLIDALE TRA APPALTATORE E SUBAPPALTATORE COTTIMISTA.....	13
12. PROTOCOLLO ANTIMAFIA – RISVOLTI OPERATIVI.....	14
13. MODULISTICA.....	16
13.1 - RICHIESTA DI SUBAPPALTO/COTTIMO (A CURA DELL'APPALTATORE).....	17
13.2 – ALLEGATO A: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA <i>AI SENSI D.P.R. 445/2000 A FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI</i> (A CURA DEL SUBCONTRAENTE).....	20
CODICE FISCALE.....	20
13.3 - COMUNICAZIONE SUB – CONTRATTI (A CURA DELL'APPALTATORE).....	27
13.4 - COMUNICAZIONE FORNITURE E SERVIZI "SENSIBILI" (A CURA DELL'APPALTATORE).....	28
13.5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000 (A CURA DEL SUBCONTRAENTE).....	30
13.6 TABELLA "VERIFICA PREZZI APPLICATI AL SUBAPPALTATORE/COTTIMISTA E QUOTA AFFIDATA" A CURA DELL'APPALTATORE, DA ALLEGARE AL CONTRATTO DI SUBAPPALTO/COTTIMO).....	33
13.7 – MODELLO TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI – LEGGE 136/2010 S.M.I. (A CURA DEL SUBCONTRAENTE).....	35
13.8 – ALLEGATO B DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA <i>D.P.R. 445/2000</i> PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI/CONTO FINALE (A CURA DEL SUBAPPALTATORE/COTTIMISTA E VISTATO DALL'APPALTATORE E DAL DL).....	37
13.9 – COMUNICAZIONE PER LAVORAZIONI SUBAPPALTATE O AFFIDATE A COTTIMO DA IMPUTARE AL CONTO FINALE (A CURA DELL'APPALTATORE).....	39
13.10 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI.....	41
13.11 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NON INTERVENUTA MODIFICA DEGLI ASSETTI SOCIETARI E DEI FAMILIARI CONVIVENTI.....	44
13.12 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INTERVENUTA MODIFICA DEGLI ASSETTI SOCIETARI E DEI FAMILIARI CONVIVENTI.....	45
13.13 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTESTANTE LA DIMENSIONE AZIENDALE (PER MICRO E PICCOLE IMPRESE).....	46
14. – ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTI DI APPALTO/SUBAPPALTO.....	47
15. - NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	50

Aggiornata a novembre 2016

.1 PREMESSA

L'affidamento a terzi di parte delle prestazioni oggetto del contratto d'appalto è possibile solo se si rispetta quanto viene richiesto dalla normativa.

Questa cartella è uno strumento che nasce con l'obiettivo di assicurare una gestione attenta ed uniforme di tutte le richieste di autorizzazione al subappalto, di cottimo e di sub - contratti, che gli appaltatori intendono presentare per l'esecuzione di lavori, nel rispetto della normativa in vigore che regola i rapporti tra le Amministrazioni pubbliche e gli operatori economici.

Tenuto conto della complessità, della moltitudine ed eterogeneità dei progetti che caratterizzano i lavori pubblici, nonché del rigore normativo che si è tenuti a rispettare per una legittima gestione dei cantieri, si chiede la massima collaborazione nel rispettare le indicazioni e le procedure qui contenute.

La presente cartella informativa viene consegnata prima di attivare il cantiere con lo scopo di essere di aiuto e supporto nello svolgimento delle pratiche e nella conduzione del cantiere stesso.

Nota: nel testo che segue tutte le volte che occorrerà far riferimento al D. Lgs. 50/2016, si utilizzerà semplicemente l'espressione "**Decreto di attuazione**".

Inoltre i chiarimenti ed i richiami al Decreto di attuazione e alle altre normative viene effettuato per gli aspetti principali e non hanno quindi carattere esaustivo dell'argomento.

.2 FATTISPECIE CHE RICHIEDONO L'AUTORIZZAZIONE

L'accesso al cantiere di operatori economici diversi dall'appaltatore è condizionato ad una serie di adempimenti in capo all'appaltatore. Per le seguenti fattispecie, l'appaltatore deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante:

- 1) subappalto e cottimo (vedi paragrafo 3);
- 2) sub – contratti che non sono subappalti e cottimi: forniture senza prestazione di manodopera, noli a caldo e forniture con posa se inferiore ai limiti indicati dalla norma (vedi art. 105, comma 2, terzo periodo del Decreto di attuazione (vedi paragrafo 4);
- 3) servizi e forniture “sensibili” (vedi paragrafo 4).

.3 SUBAPPALTO E COTTIMO - DIFFERENZE

L'appaltatore di norma esegue in proprio i lavori, i servizi e le forniture comprese nel contratto d'appalto. Il legislatore dà la possibilità all'appaltatore – sempre che tale facoltà sia prevista nel bando di gara – di dichiarare in sede di offerta i lavori, servizi e forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo. Il subappalto/cottimo è un contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di subappalto. Costituiscono subappalto anche i noli a caldo e le forniture con posa se l'importo è superiore al 2% dell'importo dell'appalto o superiore a euro 100.000 e/o l'incidenza della manodopera e del personale è superiore al 50% dell'importo del sub-contratto.

Il subappalto si differenzia dal cottimo in quanto nel secondo viene affidata la sola lavorazione perché il materiale, le attrezzature e i mezzi d'opera sono forniti in tutto o in parte dall'appaltatore. Il cottimista eseguirà i lavori con rischio d'impresa, spese, gestione, organizzazione della manodopera e dei mezzi richiesti per il compimento dei lavori a proprio carico, utilizzando in tutto o in parte, materiali, apparecchiature e mezzi d'opera dell'esecutore. Al fine del calcolo della quota lavori affidata a cottimo, la stessa sarà quantificata al lordo dei materiali, delle attrezzature e mezzi d'opera forniti dall'appaltatore.

Pur essendo stato abrogato - con l'entrata in vigore del Decreto di attuazione - l'art. 170 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice (D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.), che disciplinava nel dettaglio il subappalto e il cottimo, in attesa delle Linee Guida ANAC su tale tematica, si ritiene che debba essere preservata la definizione dell'istituto del cottimo indicata al comma 6, dal momento che nell'art. 105 del Decreto di attuazione lo stesso viene menzionato. Sarà cura dell'Amministrazione recepire quanto verrà precisato da disposizioni normative e/o linee guida ANAC.

Il comma sopra richiamato precisa che il cottimo: *“Omissis...consiste nell'affidamento della sola lavorazione relativa alla categoria subappaltabile ad impresa subappaltatrice in possesso dell'attestazione dei requisiti di qualificazione necessari in relazione all'importo totale dei lavori affidati e non all'importo del contratto, che può risultare inferiore per effetto della eventuale fornitura diretta, in tutto o in parte, di materiali, apparecchiature e mezzi d'opera da parte dell'esecutore”*.

Sia il subappalto che il cottimo sono soggetti ad autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

ATTENZIONE! Tale fattispecie non deve essere confusa con il subappalto di mera manodopera, il cui divieto era stato introdotto con la legge n. 1369/1960 e poi superato in parte, dal D. Lgs. 276/2003, che individua come possibile la fattispecie di “somministrazione di lavoro”, nel rispetto dei presupposti del decreto citato, che consente di avvalersi, per l'individuazione del personale, di apposite “Agenzie di lavoro”.

La somministrazione di sola manodopera non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, ma in quello del D. Lgs. n. 276/2003, che pone tassativamente i requisiti soggettivi ed oggettivi per le mere prestazioni di manodopera. Si rammenta in proposito, che le prestazioni somministrate in assenza dei requisiti prescritti sono punite come reato.

.4 SUB – CONTRATTI CHE NON SONO SUBAPPALTI O COTTIMI

Il Decreto di attuazione, all'art. 105, comma 2, disciplina i seguenti contratti simili che non costituiscono subappalto:

- forniture senza prestazione di manodopera;
- forniture con posa in opera e i noli a caldo, se sono presenti entrambi questi due presupposti:
 - A) importo da affidare inferiore al 2 % dell'importo dell'appalto o inferiore ad euro 100.000;
 - B) incidenza del costo della manodopera e del personale inferiore al 50 % dell'importo del sub – contratto da affidare;
- categorie di forniture e servizi specifici (si rimanda all'art. 105, comma 3, del Decreto di attuazione).

Per rientrare nella fattispecie di “fornitura con posa in opera e nolo a caldo” devono essere lavorazioni con carattere accessorio o complementare. **Sono vietati** quei sub-contratti che, nella sostanza, mirano a raggiungere lo stesso risultato che si realizza con il subappalto o cottimo, ossia l'esecuzione di tutto o parte dei lavori oggetto dell'appalto senza autorizzazione da parte della Stazione Appaltante e delle relative qualificazioni.

Si ricorda che, con delibera n. 35 del 2008, l'Autorità di Vigilanza, nel chiarire quali siano le facoltà di controllo che la Stazione Appaltante ha titolo ad esercitare in relazione ai sub – affidamenti non qualificabili come subappalto, ha precisato che:

“omissis. In primo luogo, sebbene la legge vigente stabilisca che i singoli sub-affidamenti, purché di ammontare inferiore al 2% del contratto o a 100.000 euro o, qualora di importo superiore a tali soglie, il costo della mano d'opera espletata in cantiere sia inferiore al 50% dell'importo del sub-contratto, non sono equiparabili al subappalto (e risultano quindi sottratti al regime di autorizzazione), non è ammissibile che l'unico vincolo per l'impresa esecutrice resti ancorato a questi soli parametri e possa perciò tradursi in una frammentazione degli importi delle attività preventivate, con l'intento di mantenere sottosoglia i sub-contratti così frazionati ed eludere la configurazione dei medesimi obblighi normativi correlati al subappalto di lavori.

In secondo luogo, va considerato che sebbene l'imprenditore non sia obbligato al possesso di tutte le attrezzature necessarie per la realizzazione dell'opera a farsi, né possa essergli ordinariamente preclusa – ad esempio - la possibilità di avvalersi di un nolo a caldo (anche nel caso in cui disponga del relativo mezzo d'opera, che però ritenga meno idoneo di altri ad eseguire la specifica lavorazione richiesta, ovvero nel caso in cui lo stesso mezzo sia utilizzato già in un altro cantiere), sembra comunque legittimo riconoscere al responsabile del procedimento, ma soprattutto alla direzione dei lavori, nell'ambito delle funzioni ad essa assegnate dalla legge quadro e dal regolamento di attuazione (vedasi, tra gli altri, gli artt. 123, 124, 125 e 126 del d.P.R. n. 554/1999) il diritto di chiedere all'appaltatore le motivazioni – plausibili – del ricorso a tale procedura”.

In particolare, qualora ci si avvalessse più volte di un identico nolo a caldo nell'ambito dello stesso appalto e tale circostanza non fosse giustificata da fatti oggettivamente verificabili (quali ad esempio la necessità di eseguire la relativa lavorazione in fasi temporali nettamente distinte – come da previsioni del cronoprogramma allegato al contratto – o l'intervenuta approvazione di una perizia di variante che reintroduce, in un momento diverso e non prevedibile all'atto della consegna dei lavori, le condizioni per l'ulteriore ricorso ad un nolo a caldo di cui l'appaltatore si sia già avvalso in precedenza), risulterebbe pienamente legittimo, se non addirittura doveroso, che l'amministrazione appaltante, attraverso i propri organi, richiedesse all'aggiudicatario di fornire adeguate motivazioni, accompagnate – se del caso – dalla produzione degli opportuni atti a corredo o dalla redazione di nuovi elaborati a modifica ed integrazione di quelli esistenti in precedenza”.

ATTENZIONE !

- Con l'applicazione del Protocollo Antimafia, anche le forniture con posa in opera, i noli a caldo e a freddo sono soggetti ad informativa antimafia e pertanto, necessitano del nulla osta della Stazione Appaltante, come tutte le fattispecie appartenenti ai servizi e forniture “sensibili”, a prescindere dall'importo (vedi paragrafo 12);
- L' art. 15 della legge 180/2011 ha introdotto l'obbligo per l'appaltatore di fornire le fatture quietanzate (secondo le medesime modalità del subappalto) anche per le forniture con posa, le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori, pena la sospensione del SAL.

.5 DOVE PRESENTARE LA RICHIESTA

Le richieste possono essere presentate: a mano, tramite posta pec. comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it, oppure tramite posta ordinaria e devono essere indirizzate al:

**“COMUNE DI REGGIO EMILIA
Politiche per l'Economia Solidale, Housing Sociale e Intercultura”**

Galleria Santa Maria n. 1 – (42121) Reggio Emilia

La richiesta di autorizzazione al subappalto o al cottimo deve essere accompagnata da tutta la documentazione necessaria sotto descritta.

Per agevolare e supportare l'impresa, il Servizio è disponibile a verificare la documentazione, prima della formale accettazione.

.6 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Per agevolare gli appaltatori, si è provveduto a redigere i moduli che possono essere utilizzati attraverso una mera compilazione oppure riprodotti, **preservando** comunque i contenuti in essi indicati.

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con grafia leggibile ed accompagnati dal timbro dell'impresa.

La documentazione va depositata almeno 20 giorni prima della data prevista per l'inizio delle prestazioni (art. 125, comma 7, del Decreto di attuazione).

Per l'autorizzazione al subappalto o al cottimo occorre:

- ❑ **Richiesta di subappalto/cottimo** con marca da bollo da euro 16,00 (modello 13.1).
- ❑ **Allegato A:** autocertificazione del possesso dei requisiti generali e speciali (modello 13.2).
- ❑ **Contratto di subappalto/cottimo sottoposto a condizione sospensiva:** per agevolare l'impresa occorre depositare al momento della richiesta di autorizzazione, anziché la bozza di contratto, il contratto definitivo - sottoscritto dalle parti (firma leggibile del legale rappresentante) in tutte le pagine - comprensivo di clausola sospensiva che subordina l'efficacia del contratto all'avvenuta autorizzazione da parte della Stazione Appaltante (vedi “elementi essenziali del contratto” al paragrafo 14).
- ❑ **Tabella 1:** verifica prezzi applicati al subappaltatore/cottimista e quota affidata (modello 13.7).
- ❑ **SOA** per importi pari o superiore ad a euro 150.000,00 oltre IVA.
- ❑ **Fotocopia del documento d'identità** del legale rappresentante in corso di validità.
- ❑ **Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.** (vedi modello 13.5).
- ❑ **Modello “tracciabilità dei flussi finanziari”** (vedi modello 13.7).
- ❑ **Piano operativo della sicurezza.**
- ❑ **Documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori agli Enti previdenziali**, inclusi Cassa Edile, ove presente, **assicurativi e antinfortunistici.**
- ❑ **Dichiarazione sostitutiva attestante la dimensione aziendale** (solo per micro e piccole imprese per le quali è previsto il pagamento diretto al subappaltatore/cottimista).
- ❑ **Per subappalti/cottimi soggetti a Protocollo antimafia** (subappalti/cottimi di importo pari o superiore ad euro 50.000 o avente ad oggetto “servizi e forniture sensibili”, a prescindere dall'importo) integrare la documentazione come segue:
 - Impresa iscritta nella white list o nell'elenco del richiedenti della Prefettura:
 - Dichiarazione sostitutiva di **non** intervenuta modifica degli assetti societari e dei familiari conviventi, rispetto a quanto dichiarato dall'impresa alla Prefettura competente;
 - Impresa NON iscritta nella white list o nell'elenco del richiedenti della Prefettura:

- Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi per tutti i soggetti indicati nella tabella allegata al modello 13.10.

Per sub – contratti che non sono subappalti e cottimi (art. 105, comma 2, del Decreto di attuazione) e per i servizi e le forniture “sensibili” occorre:

- ❑ **Comunicazione sub- contratti oppure Comunicazione forniture e servizi “sensibili”** (vedi modelli 13.3 e 13.4).
- ❑ **Modello “tracciabilità dei flussi finanziari”** (vedi modello 13.7).
- ❑ **Contratto/ordine di lavoro.**
- ❑ **Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.** (vedi modello 13.5).
- ❑ **Fotocopia del documento d’identità** del legale rappresentante.
- ❑ **Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi** per tutti i soggetti indicati nella tabella allegata al modello 13.10 **oppure** la dichiarazione sostitutiva di **non** intervenuta modifica degli assetti societari e dei familiari conviventi, rispetto a quanto dichiarato dall’impresa alla Prefettura competente, se l’operatore economico è nella white list o nell’elenco dei richiedenti.

ESAME DELL’ISTANZA

La Stazione appaltante, prima di rilasciare l'autorizzazione, ha l'obbligo di compiere le verifiche di cui all'art. 105 del Decreto di attuazione.

Si evidenziano a titolo esemplificativo le seguenti, al fine di far comprendere agli operatori economici la complessità e la necessità a che la documentazione sia il più possibile completa e chiara:

1) VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI

La stazione appaltante ha l'onere di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici nelle autocertificazioni, compreso l'acquisizione del DURC e la certificazione antimafia, ove richiesta.

2) QUOTA SUBAPPALTABLE O AFFIDABILE A COTTIMO

ATTENZIONE !

L'entrata in vigore del Decreto di attuazione ha introdotto importanti novità.

La quota subappaltabile o affidabile a cottimo è **del 30% dell'importo complessivo del contratto.**

Tale quota va calcolata esclusivamente sull'importo aggiudicato e corrisponde alla stima delle lavorazioni (come da computo metrico estimativo), cioè alla quota dei lavori che possono essere affidati a terzi, nella misura massima consentita dalla legge.

Di conseguenza, a nulla rileva al fine del calcolo della quota il ribasso applicato dall'appaltatore nei confronti del subappaltatore/cottimista, mentre è da considerare nel cottimo, il valore delle attrezzature, dei materiali e dei mezzi d'opera forniti dall'appaltatore.

Si fa presente che con l'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 89, comma 11, il subappalto delle categorie “superspecializzate” di importo superiore al 10% è consentito nel limite del 30% ad operatore qualificato”.

3) VERIFICA RIBASSO APPLICATO AL SUBAPPALTATORE

L'appaltatore può applicare al subappaltatore/cottimista, gli stessi prezzi unitari risultati dall'aggiudicazione, con un ribasso non superiore al 20% nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti dal contratto (art. 105, comma 7, del Decreto di attuazione). I costi della sicurezza e della manodopera non sono soggetti a ribasso. La Stazione Appaltante verifica tali elementi attraverso l'esame della documentazione presentata dall'appaltatore in particolare tali dati si evincono dalla Tabella 1, da allegare al contratto.

4) VERIFICA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dalla legge 136/2010 s.m.i., ha l'obbligo di verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese - a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture - sia inserita a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

5) VERIFICA APPLICAZIONE CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Si ricorda che con il D.L. n. 138 del 13/08/2011 – convertito con legge n. 148 del 14/09/2011 - è stato introdotto l'art. 603 ter nel Codice Penale, che configura come reato la sistematica retribuzione dei lavoratori in modo difforme dai contratti collettivi di lavoro, con divieto di concludere contratto di cottimi fiduciari, forniture di opere, beni o servizi riguardanti la Pubblica Amministrazione. A tale proposito, si riconduce l'attenzione all'art. 79, comma 11, e 90 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. - ancora in vigore secondo quanto dispone il Decreto di attuazione - relativo ai requisiti di ordine speciale, che le imprese debbono possedere e la cui verifica compete alla Stazione appaltante.

.7 TEMPI DI RILASCIO PER L'AUTORIZZAZIONE

L'appaltatore, nella programmazione dei lavori, deve tener conto dei tempi necessari per ottenere le dovute autorizzazioni, requisito indispensabile per poter operare all'interno del cantiere. E' fatto divieto assoluto all'appaltatore, senza autorizzazione della Stazione Appaltante, di autorizzare il subappaltatore o il cottimista ad eseguire i lavori. Dalla violazione di tale divieto derivano precise conseguenze penali e civili in capo sia all'appaltatore, che al subappaltatore/cottimista/subcontraente.

L'art. 105, comma 18, del Decreto d'Attuazione prevede i seguenti termini di rilascio:

- 1) subappalti o cottimi di importo inferiore a euro 100.000,00 oppure inferiori 2% dell'importo dell'appalto: autorizzazione entro 15 giorni, se non è intervenuta interruzione/sospensione dei termini;
- 2) subappalti o cottimi pari o superiori euro 100.000,00, oppure pari o superiori al 2% dell'importo dell'appalto: autorizzazione entro 30 giorni, se non è intervenuta interruzione/sospensione dei termini.

CRITICITA':

Le intervenute normative, che impongono verifiche e certificazioni esterne all'Amministrazione, fanno sì che i tempi di rilascio dell'autorizzazione non coincidano, non solo con le aspettative dell'appaltatore, ma neppure con i termini indicati dalla stessa normativa. E' quindi necessario, per una gestione efficiente del cantiere, che l'appaltatore preveda nella programmazione dei lavori i tempi necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione e presenti istanze complete di tutta la documentazione necessaria per consentire alla stazione appaltante di inoltrare le richieste anche agli altri Enti competenti per le verifiche, con estrema celerità.

Proprio per far fronte a tale criticità, il controllo preventivo ed informale della documentazione si è rivelato, da un'esperienza ormai consolidata, un prezioso aiuto per l'impresa.

Per quanto concerne le fattispecie che ricadono nel Protocollo Antimafia, occorre tenere presente che se l'impresa non è inserita all'interno Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia è necessario formulare nuova richiesta, le cui tempistiche da rispettare sono quelle previste dall'art. 92, comma 2, del D. Lgs. 159/2011 s.m.i..

.8 PAGAMENTO DIRETTO DEI SUBAPPALTATORI/COTTIMISTI

L'entrata in vigore del nuovo Codice di attuazione rivoluziona in parte le casistiche in presenza delle quali, la Stazione Appaltante provvede al pagamento diretto.

In particolare, si vuole porre in evidenza quanto prevede l'art. 105, comma 13, del Decreto citato:

“Omissis. *La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:*

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;*
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;*
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente...”.*

Circa la a definizione della categoria delle piccole e medie imprese (micro, piccola e media impresa), i parametri di riferimento, recepiti nel decreto del Ministero delle Attività Produttive (art. 2) sono i seguenti, fatto salvo eventuali aggiornamenti:

- **microimpresa** - a) meno di 10 occupati e, b) un fatturato annuo (corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo la vigente norma del codice civile) oppure, un totale di bilancio annuo (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale) non superiore a 2 milioni di euro;
- **piccola impresa** - a) meno di 50 occupati e, b) un fatturato annuo, oppure, un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

I due requisiti sub a) e b) sono cumulativi, nel senso che entrambi devono sussistere.

.9 ADEMPIMENTI OBBLIGATORI SUCCESSIVI ALL'AUTORIZZAZIONE

La stazione Appaltante rilascerà l'autorizzazione all'appaltatore, evidenziando il numero del Codice Unico di Progetto "CUP" (solo se obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3 del 16/01/2003) e il Codice Identificativo Gare "CIG". Tali codici dovranno essere riportati sulle fatture del subappaltatore/cottimista/sub – contraente, che dovrà essere liquidato sul conto corrente dedicato, come previsto dalla legge n. 136 del 13/08/2010 s.m.i., relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Solo a decorrere dalla data di autorizzazione al subappalto o cottimo, l'impresa subappaltatrice/cottimista è legittimata ad operare in cantiere. Lo stesso vale per le i sub – contratti che non sono subappalti/cottimi e per i servizi e le forniture "sensibili", di cui all'art. 2 del Protocollo Antimafia.

E' fatto obbligo all'appaltatore di:

- aggiornare il piano di affidamento presentato prima dell'inizio dei lavori, nel rispetto di quanto prescritto dal Protocollo Antimafia e da quanto indicato dall'art. 105, comma 2;
- acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora cambi, l'oggetto, l'importo o subentrino variazione dei requisiti;
- coordinare i piani operativi di sicurezza di tutti i subappaltatori/cottimisti operanti nel cantiere al fine di renderli compatibili con il piano di sicurezza generale;
- inserire nella tessera di riconoscimento (art. 18, comma 1, lett. U del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.), in caso di subappalto/cottimo, il numero della relativa autorizzazione;
- indicare nei cartelli esposti all'esterno del cantiere i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici/cottimiste (art. 105, comma 15, del Decreto di attuazione);
- trasmettere le fatture quietanzate dal subappaltatore/cottimista al RUP entro il successivo stato di avanzamento lavori, pena, la sospensione del pagamento a favore degli affidatari. A tale proposito, in attesa di disposizioni che chiariscano tale situazione, viene mantenuta la *ratio* che è quella di dare certezza alla Stazione Appaltante dell'avvenuto pagamento a favore del subappaltatore/cottimista, per le prestazioni eseguite.
- trasmettere le fatture quietanzate ANCHE in caso di forniture le cui prestazioni sono pagate in base allo Stato di Avanzamento Lavori, come richiesto dall'art. 15 della legge 180/2011 (Statuto delle imprese).

Le fatture devono riportare i codici CUP e CIG.

VARIAZIONE DELLE LAVORAZIONI E/O DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO DI SUBAPPALTO

Qualora subentri in corso di esecuzione la necessità di modificare le lavorazioni oggetto di subappalto o cottimo e/o l'importo del relativo contratto, l'appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante, per ottenere nuova autorizzazione (art. 105, comma 2, ultimo periodo, del Decreto di attuazione).

STATO DI AVANZAMENTO LAVORI

Previa sottoscrizione del registro di contabilità, l'appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante l'Allegato B per SAL (modello n° 13.8), compilato dal subappaltatore/cottimista. Questo modello dovrà essere sottoscritto, per la parte di competenza, anche dall'appaltatore e sarà soggetto a verifica da parte del Direttore dei lavori.

STATO FINALE

Al termine dei lavori, l'appaltatore dovrà dichiarare alla Stazione Appaltante le lavorazioni effettivamente eseguite in subappalto/cottimo, da imputare al conto finale, a consuntivo dei lavori eseguiti (modello n. 13.9).

.10 SANZIONI

L'esistenza dell'autorizzazione al subappalto o al cottimo è condizione indispensabile per la legittimità del contratto di subappalto e per non incorrere in precise conseguenze sul piano civile e penale:

CONSEGUENZE PENALI: art. 21 legge n° 646/1982.

Il reato si perfeziona con la semplice stipulazione del contratto di subappalto o di cottimo. Il reato coinvolge sia l'appaltatore che il subappaltatore o cottimista.

In caso di concessione in subappalto o cottimo senza l'autorizzazione dell'Autorità competente, si applica:

- a) per l'appaltatore: la pena dell'arresto da sei mesi ad un anno e dell'ammenda pari a un terzo del valore dell'opera affidata in subappalto o cottimo e non superiore ad 1/3 del valore complessivo dell'opera ricevuta in appalto;
- b) per il subappaltatore/cottimista: la stessa pena detentiva e l'ammenda pari a 1/3 del valore dell'opera ricevuta in subappalto.

CONSEGUENZE CIVILI:

Il subappalto o cottimo affidato senza preventiva autorizzazione rende nullo il contratto di subappalto.

Per quanto riguarda le prestazioni effettuate dal subappaltatore/cottimista, queste non trovano alcuna tutela giuridica, neppure sotto l'aspetto dell'arricchimento ingiustificato ex art. 2041 del Codice civile (delibera n° 35 del 03/09/2008 dell'Autorità di Vigilanza).

Inoltre, né l'appaltatore né la Stazione Appaltante hanno l'obbligo di remunerare le prestazioni eseguite dal subappaltatore, quest'ultimo non può agire per il pagamento dei lavori eseguiti.

Le conseguenze, per l'appaltatore, sul piano civilistico del subappalto/cottimo senza preventiva autorizzazione si sostanziano, nella possibile richiesta da parte dell'Amministrazione del risarcimento del danno, compreso al diritto di ottenere la rimozione, in tutto o in parte delle opere eseguite dal subcontraente. Inoltre, l'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto di appalto (art. 21, legge n° 646/1982).

.11 RESPONSABILITA' SOLIDALE TRA APPALTATORE E SUBAPPALTATORE COTTIMISTA

L'Appaltatore assume nei confronti della Stazione Appaltante un'obbligazione di risultato, pertanto, qualora decida di avvalersi dell'istituto del subappalto/cottimo risponde direttamente dell'operato del subappaltatore. Lo stesso art. 105, comma 8, del Decreto di attuazione, recita quanto segue: "...il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante...".

La responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore sussiste anche nei seguenti casi, indicati dall'art. 105 richiamato:

VERSAMENTO RETRIBUTIVO E CONTRIBUTIVO

Il comma 8 prevede che l'appaltatore sia responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi. Fatta eccezione per le ipotesi indicate dal comma 13, lett. a) e c) del medesimo articolo:

- a. quando il subappaltatore o cottimista sia una microimpresa o piccola impresa;
- c. su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

In caso di inadempienza contributiva, risultata dal DURC, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali ed assicurativi, compresa la Cassa edile (art. 30, comma 5, del Decreto di attuazione).

OSSERVANZA DELLE NORME RELATIVE AL RISPETTO DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALE E TERRITORIALE

Il comma 9 prevede che l'appaltatore sia responsabile in solido con i subappaltatori/cottimisti, nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto/cottimo, nell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

OBBLIGHI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Il comma 14 prevede una responsabilità solidale anche nell'ambito della sicurezza per gli adempimenti, da parte del subappaltatore, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. la responsabilità solidale è stata estesa anche per gli infortuni sul lavoro subiti dai dipendenti dell'appaltatore o del subappaltatore, qualora l'INAIL non abbia provveduto a erogare il relativo indennizzo.

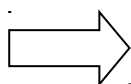
.12 PROTOCOLLO ANTIMAFIA – RISVOLTI OPERATIVI

Il 17 maggio 2011 tra Comune e Prefettura di Reggio Emilia è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici (approvato con delibera di Giunta n. 7742/154/2011, immediatamente eseguibile e rinnovato con delibera 23050/160/2013). Si invita a prendere visione del testo integrale presso il sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia in: "Amministrazione trasparente", "Bandi di gara e contratti", "Avvisi e bandi di gara", "Normativa e strumenti":

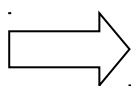
 [Protocollo Antimafia.pdf](#)

Il Protocollo ha lo scopo di contrastare la criminalità organizzata nell'ambito degli appalti pubblici, attraverso un capillare controllo prefettizio sulle imprese coinvolte nel piano di affidamento e si applica a tutti gli appalti con bando o lettera d'invito successivo al 17 maggio 2011.

OBBLIGHI PRINCIPALI



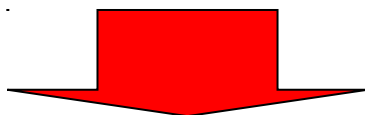
PIANO DI AFFIDAMENTO: l'aggiudicatario di appalti di importo pari o superiore a euro 250.000 deve presentare un "piano di affidamento" con tutte le imprese di cui intende avvalersi per l'esecuzione dell'appalto. Ogni variazione o integrazione dello stesso deve essere comunicata alla Stazione Appaltante. Tale piano si intreccia con quanto richiesto dallo stesso art. 105 del Decreto di Attuazione, che al comma 2, prevede la comunicazione da parte dell'affidatario, prima dell'inizio della prestazione, di tutti i sub – contratti, che non sono subappalti.



INFORMATIVA ANTIMAFIA per:

- **SUBAPPALTI di importo pari o superiore a euro 50.000**
-
- **FORNITURE E SERVIZI SENSIBILI a prescindere dall'importo:**

trasporto di materiali a discarica;
trasporto e smaltimento rifiuti;
fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra;
fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
fornitura di ferro lavorato;
fornitura e/o trasporto di bitume;
noli a freddo di macchinari;
fornitura con posa in opera e noli a caldo;
servizio di autotrasporto;
guardiana di cantiere.



ATTENZIONE!!!!

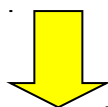
ALLUNGAMENTO DEI TEMPI DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Per le imprese che non sono inserite nella Banca Dati Nazionale e/o nelle White List delle Prefetture, la richiesta di informativa antimafia necessita delle seguenti tempistiche previste dall'art. 92 D. Lgs. 159/2011 s.m.i.:

30 giorni dalla data di consultazione, la Prefettura comunica l'esito all'Amministrazione richiedente.

Quando le verifiche sono di particolare complessità occorre attendere ulteriori 45 giorni, prima di procedere anche in assenza delle informazioni del Prefetto.

La Stazione appaltante rilascia il nulla osta se l'operatore economico è iscritto nella White List, previa dichiarazione di **non** intervenuta modifica degli assetti societari e dei familiari conviventi, rispetto a quanto dichiarato dall'impresa alla Prefettura competente. Qualora l'impresa sia nella "lista dei richiedenti" la SA provvederà ad operare secondo le modalità indicate nella Circolare del ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 23/03/2016.



- Più imprese coinvolte = Più imprese soggette ad informativa = **MAGGIORI TEMPI DI ATTESA** (se l'impresa non è nella Banca Dati Nazionale o non è iscritta nella White List).
- **INDISPENSABILE** la gestione efficiente del cronoprogramma dei lavori per rispettare i tempi contrattuali
- I tempi dell'informativa ricadono sull'impresa

CONSEGUENZE



DIVIETO DI ENTRARE IN CANTIERE PRIMA DEL NULLA OSTA DELLA STAZIONE APPALTANTE



INFORMATIVA INTERDITTIVA

La Stazione Appaltante non rilascia l'autorizzazione al subappalto/cottimo e non consente l'esecuzione delle forniture e servizi "sensibili".

.13 MODULISTICA

Si raccomanda un'attenta compilazione dei moduli in tutte le parti, avendo cura di scegliere in presenza di più opzioni - in genere indicate con "oppure" – quella idonea al caso in esame.

13.1 - Richiesta di subappalto o di cottimo;

13.2 - Allegato A: autocertificazione dei requisiti generali e speciali

13.3 - Comunicazione sub – contratti che non sono subappalti o cottimi

13.4 - Comunicazione forniture e servizi "sensibili"

13.5 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.

13.6 - Tabella 1: verifica prezzi applicati al subappaltatore/cottimista e quota affidata

13.7 - Modello "tracciabilità dei flussi finanziari"

13.8 - Allegato B: autocertificazione per Stato di Avanzamento Lavori/ Stato finale

13.9 - Comunicazione per lavorazioni subappaltate o affidate a cottimo da imputare al conto finale

13.10 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

13.11 - Dichiarazione sostitutiva di non intervenuta modifica degli assetti societari e dei familiari conviventi

13.12 - Dichiarazione sostitutiva di intervenuta modifica degli assetti societari e dei familiari conviventi

13.13 – Dichiarazione sostitutiva attestante la dimensione aziendale (solo per micro e piccole imprese)

14 - Elementi essenziali del contratto di subappalto

13.1 - RICHIESTA DI SUBAPPALTO/COTTIMO (a cura dell'appaltatore)

MARCA DA BOLLO euro 16.00

Al Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Massimo Magnani
Galleria Santa Maria, 1
42121 - REGGIO EMILIA

OGGETTO: APPALTO DEI LAVORI DI.....
CONTRATTO D'APPALTO N° DI REP. DEL.....
RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO (OPPURE) COTTIMO EX ART. 105 DEL D. LGS.
50/2016 S.M.I. - DELLE OPERE.....(CAT.....)

L'impresa.....
Con sede in.....
Partita IVA n°.....
A mezzo del proprio Legale Rappresentante, nato a
.....il.....e residente per la carica presso la sede della Società
.....in via.....

Premesso che

La scrivente è risultata aggiudicataria dell'appalto delle opere in oggetto citate, a cui sono stati attribuiti i seguenti codici:
C.U.P.n°.....
C.I.G. n°.....

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE A SUBAPPALTARE (oppure AFFIDARE A COTTIMO)

All'operatore economico (qualora la Ditta indicata sia un Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D .Lgs. 50/2016 dovrà essere specificata l'impresa consorziata esecutrice dei lavori oggetto di subappalto):

Ragione sociale:..... con sede legale in.....
Partita IVA n°.....
Numero iscrizione al registro delle Ditte/ Iscrizione Camera di Commercio:.....Codice Istat del Comune di appartenenza:nome, cognome e codice fiscale del Legale Rappresentante:.....(C. F.....)

Le seguenti opere (specificare tipologia e categoria di lavoro):
.....(Cat.....) come previsto all'art.
del Capitolato Speciale d'appalto.

Le lavorazioni che si intendono affidare in subappalto (**oppure** cottimo) sono quelle indicate, nel computo metrico estimativo, agli articoli:

-di pag.....;
-di pag.....

A tal fine dichiara che

- A. le opere che intende subappaltare (**oppure** affidare a cottimo) sono state indicate nell'offerta;
- B. sui prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, si intende applicare un ribasso % di..... - nel rispetto di quanto indicato dall'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 - pertanto, l'importo complessivo stimato, che forma oggetto di contratto di subappalto (**oppure** cottimo) è di euro....., (di cui euro.....per costi della sicurezza ed euro.....per costi della manodopera) oltre IVA se dovuta, che corrisponde ad euro.....di lavori da contratto di appalto, per una quota pari a%, come da tabella 2, che si allega;
- C. la quota indicata nel punto precedente, che si intende subappaltare appartiene: alla categoria prevalente ed è stata calcolata esclusivamente sull'importo aggiudicato, corrisponde alla stima delle lavorazioni, come da computo metrico estimativo e cioè, alla quota dei lavori che possono essere affidati a terzi nella misura massima del 30%. A nulla rileva ai fini del calcolo della quota subappaltabile (**oppure** affidabile a cottimo) il ribasso applicato dalla scrivente nei confronti del subappaltatore (**oppure** cottimista) ;

(**oppure**)

alla categoria scorporabile: ed è stata calcolata esclusivamente sull'importo aggiudicato e corrisponde alla stima delle lavorazioni, come da computo metrico estimativo;

- D. per l'esecuzione dei lavori in appalto, si rende necessario l'affidamento in subappalto (**oppure** cottimo) a Ditta specializzata in possesso delle qualificazioni richieste dalla normativa vigente (*per importi che superano euro 150.000,00 occorre la SOA*);
- E. non sussiste nei confronti del subappaltatore (**oppure** cottimista), alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 s.m.i.;
- F. ai sensi dell'art. 105, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 (*nel caso di associazione temporanea, società o consorzio tale dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti*):
- non sussistono forme di controllo e/o di collegamento a norma dell'art. 2359 del c.c., con l'impresa affidataria del subappalto (**oppure** cottimo).

(**oppure**)

- di trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ex art. 2359 C.C. con l'impresa affidataria del subappalto (**oppure** cottimo).
- G. per le lavorazioni affidate in subappalto (**oppure** cottimo) saranno corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera all'impresa subappaltatrice (**oppure** cottimista) senza alcun ribasso, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016;
- H. di essere consapevole della propria responsabilità solidale con il subappaltatore/cottimista in merito agli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- I. di essere a conoscenza della propria responsabilità solidale nell'osservanza, da parte del subappaltatore/cottimista nei confronti dei suoi dipendenti, delle norme sul trattamento economico e normativo - stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;
- J. di verificare, ai sensi dell'Allegato VXII del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., l'idoneità tecnico – professionale della proposta impresa subappaltatrice/cottimista con gli stessi criteri di cui al punto 1. dello stesso Allegato;
- K. si impegna a comunicare in occasione degli Stati di Avanzamento Lavori e del conto finale, i lavori eseguiti dal subappaltatore/cottimista e il conseguente importo che la Stazione Appaltante dovrà liquidare, per le prestazioni eseguite dai subcontraenti, come previsto dal capitolato speciale d'appalto;
- L. a trasmettere alla Stazione Appaltante prima della liquidazione dello Stato di Avanzamento Lavori successivo a quello in cui hanno operato il subappaltatore/cottimista, le copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione: dei codici C.U.P. e C.I.G., delle ritenute di garanzia effettuate, dei costi per la sicurezza e della manodopera corrisposti; pena la sospensione dei successivi pagamenti;

(**oppure**)

essendo il subappaltatore/cottimista una micro impresa **oppure** piccola impresa, come si evince dalla dichiarazione allegata, il pagamento per le prestazioni eseguite è in carico alla Stazione Appaltante, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 105, comma 13, del D. Lgs. 50/2016;

- M. *provvederà al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima dell'inizio delle relative lavorazioni (adempimento non obbligatorio se si deposita al momento*

della richiesta di subappalto il contratto sottoscritto, che subordina l'efficacia del contratto al rilascio dell'autorizzazione).

ALLEGATI (in caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016, deve essere inviata la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 8) sotto indicati anche per ogni impresa esecutrice designata dal consorzio):

1. Allegato A: dichiarazione del possesso dei requisiti generali e speciali.
2. Contratto di subappalto (oppure di cottimo) sottoposto a condizione sospensiva, che subordina l'efficacia del contratto al rilascio dell'autorizzazione (**oppure** bozza di contratto);
3. Certificato SOA in copia conforme all'originale (*per subappalti o cottimi che superano 150.000,00*);
4. Tabella 1: "Verifica prezzi applicati al subappaltatore/cottimista e quota affidata";
5. Modello "tracciabilità dei flussi finanziari";
6. Piano operativo della Sicurezza;
7. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.
8. Documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori agli Enti previdenziali, inclusi Cassa Edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici;
9. Dichiarazione sostitutiva attestante la dimensione aziendale per pagamento diretto (solo per micro e piccola impresa) e documentazione a corredo attestante lo stato della stessa.

(Se i documenti allegati sono in fotocopia deve essere allegata una dichiarazione di conformità all'originale).

"Si dichiara di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445".

(Luogo e data)

.....
TIMBRO E FIRMA (leggibile) DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

CASSA EDILE cod. (se in possesso - specificare quale Cassa Edile e Luogo della sede di riferimento)

CONTRATTO COLLETTIVO applicato ai dipendenti e soci: categoria di riferimento

.....
data del contratto in vigore

DIMENSIONE AZIENDALE (numero dei dipendenti)

DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000 e s.m.i.:

1. di possedere:

PER SUBAPPALTI/COTTIMI DI IMPORTI PARI O SUPERIORE A EURO 150.000

- **l'attestazione, in corso di validità, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA)** di cui al D.P.R. n. 207/2010, regolarmente autorizzata, dalla quale risulti la qualificazione dell'impresa per le categorie e le classifiche adeguate all'importo dell'appalto, **nonché dei requisiti del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010.; s.m.i.**
(si chiede di inserire tra i documenti di rito copia autentica - ovvero copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 - dell'attestazione SOA, nonché regolare certificazione UNI CEI ISO 9000, al fine di accelerare gli opportuni controlli) -

OPPURE

PER SUBAPPALTI DI IMPORTO INFERIORI A EURO 150.000

- **i requisiti di ordine tecnico – organizzativo ed economico finanziario di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 s.m.i.,**

2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016:

a) condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per uno dei seguenti reati (è fatto salvo quanto previsto dai commi 7 e 8 dello stesso art. 80):

aa) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 e dall'art. 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

bb) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile;

cc) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

dd) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

ee) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007 n. 109 s.m.i.

ff) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014 n. 24;

gg) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

b) sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto. *(Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia).*

Tali esclusioni (casistica lettere a e b) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti di:

per le imprese individuali:

titolare:

direttore/i tecnico/i: vedi All. A2

per le società in nome collettivo:

socio dichiarante:

altri soci: vedi All. A2

direttore/i tecnico/i: vedi All. A2

per le società in accomandita semplice:

soci accomandatario dichiarante:

altri soci accomandatari: vedi All. A2

direttore/i tecnico/i: vedi All. A2

per le società di altro tipo, le cooperative e loro consorzi:

amministratore dichiarante munito di poteri di rappresentanza:

.....

altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza: vedi All. A2

direttore/i tecnico/i: vedi All. A2

socio unico persona fisica: vedi All. A2

socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci: vedi All. A2

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica, quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

c) commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; *(n.d.r.: sono considerate "gravi", le violazioni elencate al co. 4 dell'art. 80).*

d) gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 (anche riferita ad un proprio subappaltatore, nei casi di cui all'art. 105 co. 6 dello stesso Decreto);

e) stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale oppure pendenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016;

f) commissione di gravi illeciti professionali *(indicati a titolo di esempio al co. 5 lett. c) dell'art. 80)*, tali da rendere dubbia l'integrità e l'affidabilità dell'operatore economico, dimostrati dalla Stazione Appaltante con mezzi adeguati;

g) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Decreto, non diversamente risolvibile;

h) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Decreto, non possa essere risolta con misure meno intrusive;

- i) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- l) l'operatore economico sia stato iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- m) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno, decorrente dall'accertamento definitivo della violazione, e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
- n) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- o) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modifiche dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689;
- p) l'impresa affidataria del subappalto non si trova in situazione di controllo e/o collegamento ex art. 2359 C.C. con l'impresa affidataria dell'appalto;

oppure

l'impresa affidataria del subappalto si trova in situazione di controllo e/o collegamento ex art. 2359 C.C. con l'impresa affidataria dell'appalto;

(Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992 n. 306 convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 1992 n. 356, o degli articoli 20 e 24 del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento).

3 l'assenza delle altre cause di esclusione di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i ;

4. che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso errore grave;

5. ai sensi dell'art 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 del 2001 così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L.266/02:

[] di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001"del 2001 così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L.266/02

ovvero

[] di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001 così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L.266/02 ,ma che il periodo di emersione si è concluso";
(cancellare ciò che non è pertinente)

6. [] di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. convertito in L. n. 122/2010, sede, **residenza o domicilio in Paesi così detti "black list"**, elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001

ovvero

[] di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37;

7. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 53, comma 16 ter), D.Lgs. 165/2001 inerente il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti o

conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nel citato comma 16 ter) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico servizio. A tal fine dovrà essere dichiarato:

che non sono stati conclusi contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16 ter), D.Lgs. 165/2001

oppure (qualora l'impresa abbia concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti sopraindicati)

l'elenco dei soggetti sopraindicati con l'indicazione della Pubblica Amministrazione delle funzioni e del periodo in cui si è svolto il rapporto di pubblico impiego;

.....
.....

8. i nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo soci/dipendenti con poteri decisionali con riferimento al subappalto/cottimo (art. 1, comma 9, lett. e) Legge 190/2012):

.....
.....

9. di essere a conoscenza di tutti gli adempimenti derivanti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro;

10. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nonché nel Protocollo d'intesa stipulato in data 23.10.2006 con le Organizzazioni Sindacali e Imprenditoriali di categoria, per contrastare il lavoro nero e l'evasione contributiva nell'esecuzione dei lavori pubblici di competenza dell'Amministrazione Comunale e nel Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190), pubblicati sul profilo di committente dell'Ente all'indirizzo <http://www.comune.re.it/gare>;

11. di aver preso visione della documentazione di progetto e del PSC, nonché di essere a conoscenza dei luoghi ove insisterà il cantiere e di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nei documenti di progetto e nel PSC;

12. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

13. di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi, nonché di essere a conoscenza che, l'"offerta tecnico-qualitativa" saranno parti integranti del contratto, comprese nel prezzo di contratto offerto;

14. di aver effettuato una verifica della reperibilità sul mercato dei materiali e della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in subappalto/cottimo;

15. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze, generali e particolari, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali contenute nel capitolato speciale d'appalto e sull'esecuzione dei lavori,

16. di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara resta comunque fissa ed invariabile;

17. [eventuale] di essere a conoscenza che il computo metrico estimativo del progetto esecutivo posto a base di gara non rilevano in fase di esecuzione dei lavori;

18. di accettare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro, nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;
19. di essere stati messi a conoscenza di tutte le condizioni in cui verranno eseguiti i lavori e pertanto di presentare un'offerta ponderata;
20. di essere a conoscenza che l'importo del contratto ricomprende anche le eventuali migliorie offerte;
21. [] di aver preso atto e di accettare che sull'area oggetto dei lavori vi sono strutture già realizzate da altra impresa e di aver ritenuto idonee e sufficienti le verifiche effettuate e le cui risultanze sono allegate al progetto esecutivo

Ovvero

[] di voler eseguire, con oneri a proprio carico, prove di laboratorio e di carico sui manufatti esistenti come indicato all'art. 34 del Capitolato Speciale d'Appalto cui si rinvia tramite operatore economico, in possesso dei requisiti e di comprovata esperienza per l'esecuzione delle indagini e prove di laboratorio e di carico sulle strutture esistenti ulteriori rispetto a quelle eseguite dalla Stazione Appaltante e inserite tra gli elaborati di progetto;

22. di essere a conoscenza che la sottoscrizione del contratto effettuata prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 84, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 e sue s.m.i., è sottoposta a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive e di impegnarsi ad inserire in tutti gli eventuali subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico di subcontraente;
23. l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 D.lgs. 198/06 e s.m.i. e di cui all'art. 44 D.lgs. 286/98 e s.m.i.;
24. l'impegno a mantenere valida la propria offerta per almeno 180 giorni dal termine di scadenza della sua presentazione;
25. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia, approvato con ID del 25.01.2016, allegato al codice di comportamento e si impegna, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
26. di impegnarsi al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i. ;

27. di autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni mediante fax al n. _____ e/o via P.E.C. al seguente indirizzo

di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari societari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi propri;

28. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
29. per quali consorziati il consorzio concorre (*Solo in caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 D.Lgs. 50/2016 lett. b) e c)*) e le quote di lavori che saranno eseguite da ogni singola impresa:

impresa consorziata:

quota di lavori che eseguirà:

impresa consorziata:

quota di lavori che eseguirà:

(cancellare se non è pertinente).

“Si dichiara di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000”.

“Si dichiara altresì di essere informato a norma dell’art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è presentata”.

(Luogo e data)

.....
TIMBRO E FIRMA (leggibile) DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allega: copia documento identità del dichiarante in corso di validità

13.3 - COMUNICAZIONE SUB – CONTRATTI (a cura dell'appaltatore)

Al Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Massimo Magnani
Galleria Santa Maria, 1
42121 - REGGIO EMILIA

OGGETTO: APPALTO DEI LAVORI DI.....
CONTRATTO D'APPALTO N° DI REP. DEL.....
COMUNICAZIONE STIPULA SUB – CONTRATTI EX ART. 105, COMMA 2, DEL D. LGS.
50/2016. CUP.....CIG.....

La scrivente impresa
Con sede in
Partita IVA n°.....
A mezzo del proprio Legale Rappresentante

Premesso

che la scrivente è risultata aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto

Comunica

che in data....., ha stipulato con l'operatore economico.....con sede.
..... a..... in via..... partita IVA n°..
..... (sub – contraente), un contratto avente per oggetto:

- la fornitura senza manodopera di.....;
- la fornitura con posa in opera di.....;
- il nolo a caldo di.....

che l'importo da affidate è di **euro**....., di cui **euro**.....per costo della sicurezza
.....ed euro.....oer costo della manodopera (**oltre IVA**),

A tale fine,

DICHIARA

- che la prestazione che si intende conferire è di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate alla scrivente (o di importo inferiore a euro 100.000,00) e/o l'incidenza del costo della manodopera e del personale è inferiore al 50% dell'importo del contratto che si vuole affidare;
- che provvederà a trasmettere le fatture quietanzate delle forniture senza manodopera e delle forniture con posa in opera come richiesto dall'art. 15 della legge 180/2011;
- di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445".

Si allega:

- copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità ai sensi dell'art. 35, comma 2 del DPR del 28/12/2000 n. 445;
- modello tracciabilità flussi finanziari;
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.(vedi modello 13.5);
- copia del contratto/ordine di lavoro.

La presente dichiarazione è resa dal sottoscritto, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle dichiarazioni mendaci, alla falsità negli atti ed all'uso di atti falsi.

(Luogo e data)

.....
TIMBRO E FIRMA (leggibile) DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

13.4 - COMUNICAZIONE FORNITURE E SERVIZI "SENSIBILI" (a cura dell'appaltatore)

Al Dirigente del Servizio Amministrativo
Area Ingegneria e Gestione delle Infrastrutture
Via Emilia S. Pietro n. 12
42121 - REGGIO EMILIA

OGGETTO: APPALTO DEI LAVORI DI.....
CONTRATTO D'APPALTO N°.....DI REP DEL
**COMUNICAZIONE SERVIZI E FORNITURE "SENSIBILI" – APPLICAZIONE "PROTOCOLLO
ANTIMAFIA" (DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE N. 7742/154/2011 E N° 23050/160/2013)**
CUP.....CIG.....

Visto il "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessione di lavori pubblici", sottoscritto in data 17 maggio 2011, tra Prefettura e Comune di Reggio Emilia.

La scrivente impresa, appaltatrice dei lavori in oggetto,.....
Con sede invia.....
Partita IVA n°.....
A mezzo del proprio Legale Rappresentante

Comunica

che intende stipulare con l'impresa.....con sede.....
a..... in via..... partita IVA n°..... (sub –
contraente), un contratto dell'importo di euro..... di cui euro..... per costi della **sicurezza** (oltre
IVA) ed europer costi della **manodopera**, avente ad oggetto:

- fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- fornitura di terra e materiali inerti;
- trasporto di terra e materiali inerti;
- acquisizioni dirette o indirette di materiale da cava per inerti;
- acquisizioni dirette o indirette di materiale da cave di prestito per movimento terra;
- fornitura e trasporto di calcestruzzo;
- fornitura di calcestruzzo;
- trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e trasporto di bitume;
- fornitura di bitume;
- trasporto di bitume;
- fornitura di ferro lavorato;
- fornitura con posa in opera (qualora non sia assimilata ai subappalti, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. 50/2016);
- noli a caldo (qualora non sia assimilata ai subappalti, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.);
- nolo a freddo di macchinari;
- trasporto di materiali a discarica;
- trasporto e smaltimento di rifiuti;
- servizio di autotrasporto;
- guardania di cantiere.

Si allega:

- copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore o di un documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità ai sensi dell'art. 35, comma 2 del DPR del 28/12/2000 n. 445;
- modello tracciabilità flussi finanziari;
- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.(vedi modello 13.5);
- copia del contratto/ordine di lavoro.

La presente dichiarazione è resa dal sottoscritto, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle dichiarazioni mendaci, alla falsità negli atti ed all'uso di atti falsi.

(Luogo e data)

.....
TIMBRO E FIRMA (leggibile) DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

13.5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (a cura del subcontraente)

Al Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Massimo Magnani
Galleria Santa Maria, 1
42121 - REGGIO EMILIA

Il/La sottoscritt... _____ nat.... a _____ il _____
residente a _____ in via _____ nella qualità di
_____ dell'Impresa _____

DICHIARA

Che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

Con il numero di Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione _____

Forma giuridica _____

Sede _____

Sedi secondarie e Unità Locali _____

Codice Fiscale _____

Dati di costituzione del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE _____

Numero componenti in carica: _____

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE

--

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore delegato e Consiglieri)

COGNOME	LUOGO	E	DATA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
---------	-------	---	------	-----------	----------------

NOME	NASCITA		

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI *)

COGNOME NOME	LUOGO NASCITA	E DATA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE

(Sindaci effettivi e supplenti)

COGNOME NOME	LUOGO NASCITA	E DATA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO **)

COGNOME NOME	LUOGO NASCITA	E DATA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCI DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE
DI NUMERI PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO) ***:

COGNOME NOME	LUOGO NASCITA	E DATA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

COGNOME NOME	LUOGO NASCITA	E DATA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, li _____

TIMBRO E FIRMA (leggibile) DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

* **I procuratori e i procuratori speciali:** sono sottoposti ai controlli antimafia in quanto, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011. " *Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa*".

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 s.m.i..

13.6 TABELLA 1 – VERIFICA PREZZI APPLICATI AL SUBAPPALTATORE/COTTIMISTA E QUOTA AFFIDATA (a cura dell'appaltatore, da allegare al contratto di subappalto/cottimo)

Per consentire alla Direzione Lavori di effettuare gli accertamenti previsti dalla normativa, in particolare sul rispetto del ribasso applicato al subappaltatore/cottimista - come previsto dall'art. 105, comma 14, del Decreto di attuazione – e sulla quota subappaltata e/o affidata a cottimo, occorre procedere ad una individuazione attenta dei lavori che l'appaltatore intende subappaltare o affidare a cottimo, avendo cura, qualora vi siano lavori a corpo di individuare le singole parti che compongono l'articolo, specificare le parti che si intendono subappaltare, con i relativi ribassi. Si fa presente che i costi della sicurezza e la manodopera non sono soggetti a ribasso (secondo periodo del medesimo comma).

Si indica a titolo esemplificativo, la seguente tabella riepilogativa (che potrà essere richiesta, con le relative formule, alla Stazione Appaltante), che dovrà essere sottoscritta dall'appaltatore e dal subappaltatore/cottimista, da allegare al contratto:

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
Contratto di Appalto dei lavori di:	N. Art. corrispondente al corpo d'opera da subappaltare, e descrizione estesa	Categoria opere da subappaltare	Quantità da subappaltare in % sul totale corpo d'opera	Importo contrattuale complessivo del corpo d'opera da subappaltare inclusi eventuali costi specifici della sicurezza previsti dal PSC (€)	Incidenza % presente subappalto su importo contratto	Analisi componenti dell'importo del Corpo d'Opera	Incidenza% delle componenti d'opera da subappaltare	Scomposizione prezzo contrattuale (€)	Importi delle componenti da subappaltare	% ribasso del subappalto sulle componenti esclusa manodopera e costi sicurezza	Importo subappalto
Importo contrattuale:					#DIV/0!	Mano d'Opera		€ -	€ -		€ -
					Incidenza % complessiva subappalti raggiunta su importo contratto	Forniture		€ -	€ -		€ -
Ammontare % subappalti precedenti				Noli e trasporti			€ -	€ -			€ -
				Eventuali Costi sicurezza (da PSC)			€ -	€ -			€ -
				S.G. e utile impresa			€ -	€ -			€ -
	Totali di controllo				#DIV/0!		0,00%	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -
					#DIV/0!					#DIV/0!	
			L'IMPRESA APPALTATRICE			L'IMPRESA SUBAFFIDATARIA					

N.B.

COMPILARE LE CASELLE VERDI

IN CASO DI COTTIMO, NELLA COLONNA I ELIMINARE LE PARTI DA NON SUBAPPALTARE (ES. MATERIALI-S.G. E UTILE ECC.)

IN CASO DI COTTIMO, LA PERCENTUALE DI SUBAPPALTO TIENE CONTO DELL'INTERA QUOTA DI CORPO D'OPERA SUBAFFIDATA, INCLUSE LE COMPONENTI NON SUBAFFIDATE

13.7 – MODELLO TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI – Legge 136/2010 s.m.i. (a cura del subcontraente)

Al Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Massimo Magnani
Galleria Santa Maria, 1
42121 - REGGIO EMILIA

OGGETTO: APPALTO DEI LAVORI DI.....
CONTRATTO D'APPALTO N° DI REP. DEL.....
SUBAPPALTO/COTTIMO E SUBCONTRATTO PER.....
COMUNICAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7, LEGGE 13/08/2010, N. 136
S.M.I.
CUP.....CIG.....

Il sottoscritto:....., nato a....., residente
a.....in
Via.....C.F.....,
legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura (*) dell'impresa:
(ragione sociale).....
(sede legale).....
C.F....., P.IVA.....
INDIRIZZO E – MAIL.....
INDIRIZZO POSTA CERTIFICATA.....

DICHIARA

In relazione ai **contratti stipulati con il Comune di Reggio Emilia**, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, che il proprio **conto corrente dedicato a commesse pubbliche** è il seguente (**):

Istituto Bancario/Poste Italiane:..... sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti tramite bonifico bancario/postale, così come previsto dalla L. 136/2010.

Agenzia di:

Numero di c/c:

ABI:

CAB:

CIN:

COD. IBAN:

I seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

- α) sig....., nato a, ilresidente
a..... cod. fiscale.....,
operante in qualità di(specificare ruolo e poteri);
- β) sig....., nato a, ilresidente
a..... cod. fiscale.....,
operante in qualità di(specificare ruolo e poteri);

Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate al Comune di Reggio Emilia con le stesse modalità.

“Si dichiara di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000”;

“Si dichiara altresì di essere informato, a norma dell’art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è presentata”.

_____, li _____

TIMBRO E FIRMA (leggibile) DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: Allegare fotocopia documento di riconoscimento del soggetto che rilascia la presente dichiarazione (Legale Rappresentante o soggetto munito di apposita procura).

(*) In questo caso allegare alla presente dichiarazione copia della relativa procura.

(**) In caso di più conti correnti dedicati a commesse pubbliche è possibile integrare il presente modulo, indicando come primo conto corrente il conto corrente principale che sarà utilizzato per i pagamenti del Comune di Reggio Emilia, salvo diverse indicazioni in fattura.

13.8 – ALLEGATO B DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D.P.R. 445/2000 PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI/CONTO FINALE (a cura del subappaltatore/cottimista e vistato dall'appaltatore e dal DL)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 n. 445

OGGETTO: APPALTO DEI LAVORI DI
CONTRATTO D'APPALTO N° DI REP. DEL.....
Subappalto/cottimo delle opere di.....
OPERE ESEGUITE NEL SAL.....DEL.....(**oppure**) **CONTO FINALE**
CUP.....CIG.....

Il Sottoscritto

Codice fiscale.....

- titolare (in caso di ditta individuale/lavoratore autonomo)
 legale rappresentante

della seguente Ditta subappaltatrice/cottimista:

Ragione Sociale e Natura giuridica

Sede Legale.....

Sede Operativa (se diversa da quella legale).....

Numero di fax e telefono

Indirizzo di posta elettronica

Indirizzo di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005, del D.P.R. n. 68 dell'11.02.2005 e del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.....

Codice Fiscale / Partita IVA

DICHIARA

- che l'impresa è stata autorizzata, con determina dirigenziale PG n.....del....., ad eseguire in subappalto/cottimo i lavori in oggetto per l'importo di euro.....(oltre IVA), di cui euro.....per oneri della sicurezza ed euro.....per costi della manodopera;
- che l'impresa è in regola nei confronti dei pagamenti e degli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, nonché di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente riferita all'intera situazione aziendale;
- di applicare il seguente contratto collettivo nazionale di lavoro:
 - Edile
 - Edile con solo impiegati e tecnici e nessun operaio
 - Altro non edile (specificare il tipo di contratto).....
- che le posizioni di iscrizione dell'azienda sono le seguenti:
 - a) INPS:
 - Matricola azienda
 - Sede competente (indirizzo, telefono e fax)
 - 1. Posizione contributiva individuale / titolare /soci / imprese artigiane
 - b) INAIL
 - Codice ditta
 - Posizione assicurativa territoriale
 - Sede competente (indirizzo, telefono e fax)

- c) CASSA EDILE DI.....
 Altro

- Codice Impresa
- Codice Cassa
- Sede competente (indirizzo, telefono e fax)

- che l'importo lavori eseguiti in subappalto/cottimo alla data del.....(data di emissione del n. Stato di Avanzamento Lavori **oppure dello Stato finale**) è di euro:(oltre IVA)
- che l'incidenza complessiva della manodopera, dei lavori eseguiti, al lordo dei contributi sociali e degli accantonamenti ai fondi di quiescenza è del% (1)
- che la Ditta ha nrdipendenti (DIMENSIONE AZIENDALE)
- che per la specifica lavorazione in oggetto sono stati impiegati nr.lavoratori, di cui nr.....dipendenti (2)
- che i lavori oggetto di subappalto/cottimo sono iniziati il.....e sono terminati il.....(**oppure**) **sono in corso alla data del..... Stato di Avanzamento Lavori numero.....** (3)
- che i lavori sono stati sospesi dal.....al.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/00: "Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla presente legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

_____, li _____

TIMBRO E FIRMA (leggibile) DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

L'impresa appaltatrice..... nulla ha da segnalare (**oppure**) **segnala quanto segue.....**

L'APPALTATORE

.....

- Il sottoscritto, in qualità di Direttore Lavori del cantiere in oggetto, ai fini di quanto previsto dall'art. 196 del D.P.R. n. 207/2010:

1. confermo, in quanto congrua, la percentuale di incidenza della manodopera segnalata dall'impresa (rif.: *Tabella indici di congruità Avviso comune sottoscritto dalle Associazioni di categoria in data 28/10/2010*);
2. dichiaro la stessa non congrua, e così pertanto dichiaro doversi ritenere congrua, in relazione alla lavorazione in oggetto, la percentuale del..... (rif.: *Tabella indici di congruità Avviso comune sottoscritto dalle Associazioni di categoria in data 28/10/2010*).

(2) In relazione al numero di lavoratori impiegati per l'esecuzione dei lavori:

- nulla a da segnalare;
- segnala quanto segue.....

(3) Il relazione alle date di inizio e fine lavori si conferma quanto dichiarato dal subappaltatore/cottimista (**oppure**) **si rettifica come segue.....**

FIRMA DIRETTORE LAVORI

.....

13.9 – COMUNICAZIONE PER LAVORAZIONI SUBAPPALTATE O AFFIDATE A COTTIMO DA IMPUTARE AL CONTO FINALE (a cura dell'appaltatore)

Al Responsabile Unico del Procedimento
 Arch. Massimo Magnani
 Galleria Santa Maria, 1
42121 - REGGIO EMILIA

OGGETTO: Appalto dei lavori di.....
 Contratto d'appalto n° di Rep. del.....
Comunicazione relativa a lavorazioni eseguite in subappalto/cottimo da imputare sul conto finale CUP.....CIG.....

La scrivente impresa
 Con sede in
 Partita IVA n°
 A mezzo del proprio Legale Rappresentante

Premesso

che è risultata aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto;
 che ha ottenuto l'autorizzazione a subappaltare, o a concedere in cottimo, le seguenti lavorazioni:

Tipologia di lavorazione	Importo contratto di subappalto/cottimo	Impresa subappaltatrice/cottimista	Atto di autorizzazione
1)			
2)			
...			

Comunica

Che i lavori sono stati eseguiti come da contratto di subappalto/cottimo e il credito residuo da liquidare al subappaltatore/cottimista ammonta a complessivi euro.....essendo già stati liquidati euro.....oltre IVA.

(Luogo e data)

.....

**TIMBRO E FIRMA (leggibile)
 DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (APPALTATORE)**

Il sottoscritto.....legale rappresentante, dell'impresa subappaltatrice/cottimista **dichiara** che:
 - le lavorazioni eseguite corrispondono a quanto sopra indicato dall'appaltatore;
 - il credito residuo vantato nei confronti dell'appaltatore per le lavorazioni oggetto del contratto di subappalto/cottimo ammontano a complessivi euro.....

(Luogo e data)

TIMBRO E FIRMA (leggibile)
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (subappaltatore/cottimista)

(Luogo e data)

.....

Il Direttore dei lavori....., visto quanto sopra segnalato, nulla ha da rilevare **(oppure) rileva quanto segue.....**

TIMBRO E FIRMA (leggibile)
DIRETTORE DEI LAVORI

(Luogo e data)

.....

Visto il Responsabile unico del procedimento

.....

13.10 – Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. ____
Cod. fisc. _____ in
qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	CODICE FISCALE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) L'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 co. 3 del D.Lgs. n. 159/2011.

A titolo esplicativo si riportano, nella seguente tabella, le cariche societarie verso le quali è necessario produrre la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi:

PUNTUALIZZAZIONI

1. **Concetto di “familiari conviventi”**: per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “chiunque conviva” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**.
2. **Concetto di “socio di maggioranza”**: per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

	Art. 85 del D.Lgs. 159/2011
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 3. Legale rappresentante 4. Amministratori 5. direttore tecnico (se previsto) 6. membri del collegio sindacale 7. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 8. socio (in caso di società unipersonale) 9. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 10. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5

Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

13.11 – Dichiarazione sostitutiva di non intervenuta modifica degli assetti societari e dei familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che non sono intervenute modifiche egli ASSETTI SOCIETARI e dei FAMILIARI CONVIVENTI rispetto a quanto dichiarato in data..... nella documentazione presentata alla Prefettura di..... al fine dalla iscrizione alla "WHITE LIST", nel rispetto di quanto prescritto nel DPCM del 18/04/2013 e del D. Lgs. 159/2011 s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del legale rappresentante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

13.12 – Dichiarazione sostitutiva di intervenuta modifica degli assetti societari e dei familiari conviventi

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____
residente in _____, via _____, in qualità di suo titolare
(ovvero per le imprese organizzate in forma societaria o collettiva, in qualità di suo legale rappresentante),
comunica che con atto adottato il _____, (ovvero con contratto stipulato il _____)
nell'impresa (indicare la ragione sociale dell'impresa e codice fiscale/P.IVA) con sede legale
in _____ via _____ (per le imprese costituite all'estero indicare la
sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia), sono intervenute (*compilare la voce che interessa*):

- Le seguenti modifiche degli assetti proprietari:

Cognome Nome	Luogo e data di nascita	CODICE FISCALE

- Le seguenti variazioni degli organi sociali:

- Le seguenti variazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

_____ data

_____ firma leggibile del legale rappresentante

(firma)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

13.13 – Dichiarazione sostitutiva attestante la dimensione aziendale (per micro e piccole imprese)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____
residente in _____, via _____, in qualità di titolare
(ovvero per le imprese organizzate in forma societaria o collettiva, in qualità di suo legale rappresentante),
dell'impresa _____ con sede legale a _____, in
via _____ (P.IVA/CF) _____

DICHIARA

nel rispetto di quanto prescritto nel decreto del Ministero delle Attività produttive, art. 2, di rientrare per dimensione aziendale nella seguente fattispecie:

1. MICROIMPRESA, in quanto in possesso di meno 10 occupanti e con fatturato annuo (**oppure**) un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
2. PICCOLA IMPRESA, in quanto in possesso di meno 50 occupanti e con fatturato annuo (**oppure**) un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Si allega al riguardo i seguenti documenti, attestati quanto indicato nei punti 1) o 2):

.....
.....

_____ data

_____ firma leggibile del legale rappresentante

(firma)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

14. – ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTI DI APPALTO/SUBAPPALTO

PREMESSA

L'impresa può scegliere:

- a) se allegare alla domanda di autorizzazione la bozza di contratto tra appaltatore e subappaltatore/cottimista (in questo caso il contratto definitivo - con data successiva all'avvenuta autorizzazione da parte della stazione appaltante - va depositato presso la stessa, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni, vedi art. 105, comma 7, del Decreto di attuazione);
- b) se allegare alla domanda di autorizzazione il contratto definitivo, subordinando però l'efficacia dello stesso alla preventiva autorizzazione al subappalto/cottimo rilasciata dalla Stazione Appaltante (in questo caso, non potendo esprimere una data certa di inizio lavori, il tempo andrà espresso in giorni con decorrenza successiva alla data di autorizzazione).

Al fine di agevolare sia le imprese che la Stazione Appaltante, si ritiene più efficiente l'opzione b), Essendo il termine di esecuzione collegato, si riportano qui di seguito gli art. da inserire nel contratto:

1) CLAUSOLA CONDIZIONALE SOSPENSIVA:

"Il presente contratto è da intendersi sottoposto a condizione sospensiva, pertanto, sarà efficace e vincolante per le parti che lo hanno sottoscritto, a condizione che l'Amministrazione Comunale, in qualità di Stazione Appaltante, rilasci la relativa autorizzazione, ai sensi dell'art. 105, comma 18, del D. Lgs. 50/2016.

Qualora detta autorizzazione per qualsiasi motivo venisse negata o revocata, il presente contratto deve intendersi risolto di diritto, senza bisogno di pronuncia di giudice, o diffida, dietro semplice comunicazione dell'Appaltatore e senza che il subappaltatore/cottimista possa, in esito a ciò, avanzare richieste di consenso e/o indennizzo a qualsivoglia titolo".

2) TERMINE PER L'ESECUZIONE:

"I lavori che formano oggetto del presente contratto avranno inizio dopo il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante e dovranno essere eseguiti entro giorni.....che inizieranno a decorrere dalla data di avvenuta consegna lavori".

CONTENUTI GENERALI

Il **contratto tra appaltatore e subappaltatore/cottimista**, va sottoscritto con firma leggibile e timbro del legale rappresentante in tutte le pagine compresi gli allegati e oltre agli elementi essenziali ordinari, deve contenere:

- DATI IDENTIFICATIVI ESSENZIALI delle parti stipulanti.
- PREMESSE:
 - estremi relativi alla legittimità dell'impresa appaltatrice che si è aggiudicata i lavori principali, riservandosi la facoltà di subappaltare, o affidare a cottimo, delle lavorazioni;
 - possesso da parte dell'impresa subappaltatrice/ cottimista, dei requisiti di ordine generale e speciale prescritti dal D. LGS. 50/2016 e del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 s.m.i., per la parte mantenuta in vigore;
 - presa visione del progetto e del luogo dove dovranno essere eseguiti i lavori;
 - dichiarazione che l'offerta è stata formulata tenendo conto sia di quanto sopra indicato, che di tutti gli altri fattori che possono influire nell'esecuzione dei lavori;
 - assenza a carico del subappaltatore/cottimista dei divieti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 s.m.i..
- OGGETTO: deve essere ben chiara l'entità dei lavori e la categoria di appartenenza.
- CLAUSOLA CONDIZIONALE SOSPENSIVA (di cui in premessa);
- LUOGO DOVE SI SVOLGERANNO I LAVORI

- ❑ DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE, DEI MEZZI E DEI MATERIALI E COME VENGONO SUDDIVISI TRA LE PARTI CONTRATTUALI
- ❑ OSSERVANZA DELLE NORME REGOLANTI L'APPALTO PRINCIPALE
- ❑ ATTESTAZIONI: relative alla organizzazione dell'impresa.
- ❑ IMPORTO DEL CONTRATTO: occorre specificare anche l'importo dei costi della sicurezza a pena di nullità, nonché il costo della manodopera, entrambi non soggetti a ribasso.
- ❑ ELENCO DEI PREZZI UNITARI: E' opportuno specificare nel contratto, la % di ribasso che si intende applicare, con relativa dichiarazione che i prezzi applicati rispettano i limiti di cui all'art. 105, comma 44, del D. Lgs. 50/2016.
- ❑ TERMINE PER ESECUZIONE: il tempo andrà espresso in giorni con decorrenza successiva alla data di autorizzazione (vedi ciò che è indicato in premessa).
- ❑ CLAUSOLA INERENTE LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI: con l'entrata in vigore della legge 136 del 13 agosto 2010 s.m.i., è obbligatorio inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo le modalità indicate dalla legge medesima. La clausola tipo potrebbe essere la seguente: ***“Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9, della legge 136/2010 s.m.i., l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.”***
- ❑ PAGAMENTI: si evidenzia che la legge 136/2010 s.m.i. prevede che tutti i movimenti finanziari debbano essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli strumenti di pagamento devono riportare sempre, a prescindere dall'importo, **il Codice Identificativo Gare (CIG)** - e ove obbligatorio, ai sensi della legge n. 3 articolo 11 della 16/01/2003, **il Codice Unico di progetto (CUP)**. **Attenzione!** Non è possibile prevedere tempi di pagamento – tra appaltatore e subappaltatore/cottimista - che siano in contrasto con l'obbligo a carico dell'appaltatore, di trasmettere le fatture quietanzate, entro allegandole al successivo stato di avanzamento lavori. Qualora il subappaltatore/cottimista sia una microimpresa o piccola impresa, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 105, comma 13, del D. Lgs. 50/2016, specificare che il pagamento sarà effettuato dalla Stazione Appaltante.
- ❑ DIVIETO DI SUBAPPALTO, di cessione del credito e di patti di riservato dominio.
- ❑ RISPETTO DELLE NORME VIGENTI SULLA SICUREZZA: sempre all'interno del contratto occorre che sia specificato che l'esecuzione dei lavori avviene nel rispetto di quanto disposto e richiesto dal D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 s.m.i. (D. Lgs. 106/2009).
- ❑ **OBBLIGHI FUNZIONALI ALLA TUTELA CONTRO L'EVASIONE CONTRIBUTIVA ED IL LAVORO NERO:** Le parti devono impegnarsi a dare applicazione a tutte disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa sottoscritto presso la sede della Provincia di Reggio Emilia in data 23/10/2006 con le Associazioni imprenditoriali del settore, Organizzazioni Sindacali di categoria ed Enti preposti all'assistenza, previdenza, controlli e infortunistica (e recepito con Deliberazione di Giunta Comunale P.G. n° 4699/74 del 23/03/2007) per contrastare il lavoro nero e l'evasione contributiva nell'esecuzione dei lavori pubblici di competenza dell'Amministrazione Comunale.
- ❑ **PROTOCOLLO ANTIMAFIA:** Le parti devono impegnarsi a rispettare quanto prescritto nel Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, sottoscritto il 17 maggio 2011 tra Comune e Prefettura di Reggio Emilia (deliberazione di Giunta Comunale 7742/2011) e rinnovato, con deliberazione di Giunta Comunale PG 23050/2013.
- ❑ ULTERIORI ONERI A CARICO DEL SUBAPPALTATORE

- ❑ DANNI
- ❑ RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ❑ ALLEGATI:
 - Documentazione tecnica, amministrativa e grafica derivata dal contratto affidato;
 - Tabella n. 1, di cui al paragrafo 13.6.

15. - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. 50/2016 del 18/04/2016 (nuovo Decreto di Attuazione);
- D. Lgs. 276/2003 (legge Biagi), artt. 29, comma 2 e 32, come modificato dal D. Lgs. 251/2004;

- D. Lgs. 81/2008, art. 26 comma 4, e D. Lgs. 106/2009 s.m.i.;

- Legge 248 del 04/08/2016 s.m.i. (c.d. decreto Bersani);

- legge 136 del 13 agosto del 2010 s.m.i.;

- DPR 207 del 05/10/2010 s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D: Lgs. 163/2006 s.m.i." per la parte mantenuta in vigore dall'art. 216 del medesimo decreto;

- DL 70/2011, convertito con legge 106 del 12/07/2011 s.m.i.;

- D. Lgs. 159 del 06/09/2011 s.m.i. (nuovo Codice Antimafia);

- DL 138 del 13/08/2011 convertito con legge 148 del 14/09/2011 s.m.i.;

- Legge 180 del 11/11/2011 s.m.i. (Statuto delle imprese);

- Legge 183 del 12/11/2011 s.m.i. (decertificazione nei rapporti con la PA);

- DL 16/2012 convertito con legge 44 del 26/04/2012 s.m.i.;

- Legge 119 del 23/07/2012 s.m.i.;

- D. Lgs. 218 del 15/11/2012 s.m.i.;

- Legge 190 del 06/11/2012 s.m.i.;

- Legge 98 del 09/08/2013 s.m.i.;

- Legge 114 del 11/08/2014 s.m.i..

Protocolli:

- "Protocollo d'intesa per contrastare il lavoro nero e l'evasione contributiva nell'esecuzione dei lavori pubblici", sottoscritto presso la sede della Provincia di Reggio Emilia in data 23/10/2006, con le Associazioni imprenditoriali del settore, Organizzazioni Sindacali di categoria ed Enti preposti all'assistenza, previdenza, controlli e infortunistica, integralmente recepito dal Comune di Reggio Emilia, con delibera di Giunta Comunale n. 4699/74 del 23/03/2007, legalmente esecutiva;
- "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", sottoscritto il 17 maggio 2011 tra Comune e Prefettura di Reggio Emilia, approvato con delibera di Giunta n. 7742 del 17/05/2011, immediatamente eseguibile, rinnovato con delibera 23050/2013.